



Federazione Impiegati Operai Metallurgici – Reggio Emilia

Via Roma, 53 – 42100 Reggio Emilia - tel. 0522 457347 - fax 0522 457399
Codice Fiscale 91065360355



COMUNICATO STAMPA

Ognibene Power spa di Reggio Emilia raggiunta intesa di rinnovo dell'accordo aziendale

“Le assemblee generali dei lavoratori della Ognibene Power di Reggio Emilia hanno conferito larghissimo mandato alla Fiom provinciale e alla Rsu di sottoscrivere l'intesa raggiunta in data 8 aprile che sarà poi sottoposta a referendum per la sua validazione” ha spiegato Simone Vecchi che ha seguito la trattativa durata parecchi mesi e ne ha illustrato il contenuto. L'azienda di Mancasale, circa 500 dipendenti, produce sistemi di guida idrostatica usati per controllare mezzi quali trattori, carrelli industriali, macchine operatrici e semoventi.

L'intesa prevede in sintesi:

-L'applicazione integrale della parte normativa del CCNL 2008 firmato a livello nazionale anche dalla Fiom in antitesi all'accordo separato sottoscritto tra Fim-Uilm e Federmeccanica lo scorso dicembre.

-Un aumento strutturale pari a 60 euro mensili a regime a tutela del potere di acquisto. (20 euro nel 2013, ulteriori 15 nel 2014, cui si aggiungono ulteriori 25 euro nel 2015).

-Un premio di risultato pari a 5.100 euro per il prossimo triennio cui si debbono aggiungere i 1.100 euro erogati nel corso del 2012.

-Un vincolo temporale all'utilizzo discontinuo di lavoratori a termine e somministrati per un periodo massimo che varia da 18 a 24 mesi. E' sancito, inoltre, il criterio della parità retributiva tra lavoratori assunti a tempo indeterminato e lavoratori somministrati.

-E' stata inoltre riscritto il nastro orario sia per i normalisti che per i turnisti inserendo 2 pause da 10 minuti all'interno del turno senza aumento dell'orario effettivo di prestazione.

“Pensiamo di aver svolto un buon negoziato e di aver raggiunto un risultato importante e significativo, sia per i nostri colleghi che in relazione alle lotte che la Fiom sta producendo sul territorio contro l'intesa separata del dicembre scorso” -commentano i componenti della Rsu Maraucci, Spena, Telesca e Bertuzzi-. *“Siamo ancora più soddisfatti in relazione all'andamento del negoziato, visto che è stata una trattativa lunga, difficile e col macigno sulla testa rappresentato dall'accordo separato, col suo portato di complessità politica all'interno della trattativa. Il risultato raggiunto ci gratifica. Ora la parola passa alla fabbrica che deciderà col referendum. Noi siamo sereni per aver fatto tutto il possibile e per aver percorso –pensiamo- la strada giusta”*.

Reggio Emilia, 13 maggio 2013